# REGOLAMENTO DEL COMITATO DI REDAZIONE DEL PERIODICO COMUNALE

## ART. 1 - Finalità

Il Comune di Cassago Brianza si prefigge, con la produzione di un periodico comunale, di promuovere la partecipazione dei cittadini fornendo innanzitutto una corretta informazione sull'attività degli organi istituzionali e amministrativa in genere. Oltre a ciò il periodico ha lo scopo di divulgare l'associazionismo locale, far conoscere le attività culturali, ricreative, sportive e politiche in essere nel territorio sempre al fine civico e sociale, far crescere la consapevolezza democratica di ogni cittadino.

## ART. 2 - Composizione

Il Comitato di Redazione, nominato dalla Giunta Comunale, è costituito da 6 (sei) membri designati dalla maggioranza - oltre al Sindaco, o Assessore competente per materia, e un assessore o un consigliere individuato dal Sindaco, componenti di diritto senza diritto di voto - e da 1 (uno) rappresentante per le forze politiche di minoranza all'uopo designato congiuntamente dai rispettivi capigruppo consiliari.

## Art. 3 – Decadenza

Il Comitato di Redazione dura in carica per lo stesso periodo di validità del Consiglio Comunale, salvo la proroga ex lege n° 444/1994 di conversione del D.L. n° 293/1994. Ogni Commissario decade dopo tre assenze consecutive ingiustificate e la Giunta Comunale dovrà procedere alla sua sostituzione.

## Art. 4 – Riunioni

Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti e non sono pubbliche.
La Commissione viene convocata dal Presidente tenendo conto del necessario coordinamento, a mezzo di avviso scritto recapitato ai commissari almeno 5 gg. prima della data di convocazione.
In caso di motivata urgenza la Commissione può essere convocata 24 ore prima. L'avviso di convocazione dovrà sempre contenere gli argomenti posti all'ordine del giorno.
La Commissione si riunisce almeno una volta al mese e ogni qualvolta sia ritenuto necessario e relazionerà annualmente per iscritto alla Giunta ed al Consiglio Comunale sull'andamento dei lavori, con indicazione delle eventuali posizioni emerse nel corso delle riunioni.
Possono chiedere la Convocazione al Presidente con specifica motivazione:
a) il Sindaco, l'assessore delegato o l'assessore competente per materia
b) un terzo dei commissari effettivi

Il Comitato di redazione nomina al suo interno un segretario che dovrà redigere verbale di ogni riunione da inoltrare in copia all'Assessore competente ed a tutti i Commissari.

## Art. 5 – Compiti del Comitato di redazione

Il Cdr ha il compito di:
a) curare i problemi concernenti la pubblicazione del giornale potendo avvalersi della collaborazione di consulenti e tecnici;
b) attingere dalla Giunta notizie circa le tematiche di carattere amministrativo che devono formare oggetto di ciascun numero;
c) vigilare sulla correttezza espositiva degli articoli pervenuti sia in base alle norme di legge che a quelle del presente statuto;
d) dividere al suo interno di volta in volta i vari compiti e ricercare nella comunità le collaborazioni di organi di decentramento, associazioni, singoli cittadini, per far si che, pur all'interno di una regia redazionale coerente e logica si dia la massima espressione alla realtà locale;

e) il Comitato di redazione è principalmente finalizzato a far emergere con forza il ruolo civico della municipalità e ad operare per divulgare e spiegare nuove leggi del decentramento, regolamenti ecc.;
f) è facoltà del Cdr avvalersi caso per caso della partecipazione alle proprie riunioni di qualsiasi altro cittadino, o gruppo di cittadini, o rappresentanti di associazioni, per coinvolgere ed animare la partecipazione attraverso simili consulte allargate;
g) il Cdr si impegna a promuovere confronti e tavole rotonde con la cittadinanza per dibattere i problemi del giornale o quanto possa occorrere per migliorare questo tipo di strumento democratico.

**Art. 6 – Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato, si rinvia alle norme stabilite nel Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consultive Comunali, approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 14.07.2009.